



# *Il Prefetto della provincia di Torino*

Prot. n. 118396 del 19.06.2024

VISTO il decreto ministeriale 5 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 19 novembre 2020, con il quale si è proceduto a una revisione dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale da attribuire ai Viceprefetti e Viceprefetti aggiunti nell'ambito delle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo/Commissariati del Governo per le province di Trento e Bolzano;

VISTO l'allegato A al predetto decreto e, in particolare, la tabella 1E, inerente ai posti di funzione della Prefettura di Torino, e la tabella 3, recante la declaratoria dei procedimenti e delle attività relative a ciascun ufficio di livello dirigenziale;

VISTO il decreto ministeriale 26 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 12 febbraio 2021, concernente la graduazione dei predetti posti di funzione di livello dirigenziale;

VISTA la circolare del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie prot. n. 19046 del 16 marzo 2021;

VISTO il decreto prefettizio prot. n. 92705 del 23 maggio 2022, con il quale è stata individuata la declaratoria dei procedimenti e delle attività relative agli uffici dirigenziali di questa Prefettura;

CONSIDERATA la situazione organizzativa complessiva della Prefettura di Torino;

RILEVATO che questa Sede registra attualmente l'assegnazione effettiva di n. 7 Dirigenti con la qualifica di Viceprefetto a fronte dei n. 9 posti da Viceprefetto di cui alla citata tabella 1E dell'allegato A al decreto ministeriale 5 novembre 2020;

VISTO il decreto prefettizio prot. n. 05001536/5 del 20 ottobre 2018 con il quale sono stati individuati i criteri generali per il conferimento degli incarichi ai Viceprefetti e ai Viceprefetti aggiunti in servizio presso questa Sede, di cui era stata data informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali rappresentative della carriera prefettizia;

RICHIAMATO il decreto prefettizio prot. n. 111310 del 16.06.2023 con il quale al Dott. Gianfranco PARENTE è stata conferita la titolarità dell'incarico di funzione Capo ufficio di Staff dell'Area IV: Tutela dei diritti civili, cittadinanza e immigrazione della Prefettura di Torino, fino al 30 giugno 2024;



# *Il Prefetto della provincia di Torino*

RICHIAMATO il decreto prefettizio prot. n. 216621 del 06.12.2023 con il quale al Dott. Gianfranco PARENTE è stata conferita la reggenza dell'incarico di funzione di Dirigente in posizione di staff dell'Area I: Ordine e sicurezza pubblica e tutela della legalità territoriale della Prefettura di Torino, fino al 9 dicembre 2024;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 113540 del 12 giugno 2024 è stata avviata la procedura di interpello per il conferimento dell'incarico di Capo ufficio di Staff dell'Area IV: Tutela dei diritti civili, cittadinanza e immigrazione di questa Prefettura;

PRESO ATTO che, alla data del 17 giugno 2024, scadenza del termine della predetta procedura di interpello, risultava pervenuta esclusivamente n.1 manifestazione di disponibilità a ricoprire il citato incarico, trasmessa dal Viceprefetto Dott. Gianfranco PARENTE;

CONSIDERATO che, come risulta dal *curriculum vitae* del Dott. Gianfranco PARENTE, il predetto possiede i requisiti di professionalità ed esperienza necessari per esercitare le funzioni e realizzare gli obiettivi specifici afferenti al posto di funzione di Capo ufficio di Staff dell'Area IV: Tutela dei diritti civili, cittadinanza e immigrazione;

VISTA la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, sottoscritta dal Viceprefetto Dott. Gianfranco PARENTE;

PRESO ATTO che il trattamento economico del personale appartenente alla carriera prefettizia è definito ai sensi degli artt. 20, 21, 22, 23, 24, 25 del d.P.R. 4 maggio 2018, n. 66, come modificato dal d.P.R. 17 maggio 2022, n. 70;

VISTO il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, recante "Disposizioni in materia di rapporto di impiego del personale della carriera prefettizia, a norma dell'articolo 10 della legge 28 luglio 1999, n. 266" e, in particolare, l'art. 11 concernente i criteri generali di conferimento degli incarichi di funzione e la rotazione;

## **DECRETA**

La titolarità dell'incarico di funzione di Capo ufficio di Staff dell'Area IV: Tutela dei diritti civili, cittadinanza e immigrazione della Prefettura di Torino è conferita al Viceprefetto Dott. Gianfranco Parente, nato a Torino, il 31 gennaio 1976, codice fiscale PRNGFR76A31L219L, per un periodo di anni tre a decorrere dal 1° luglio 2024.



# *Il Prefetto della provincia di Torino*

Il detto Dirigente, nello svolgimento dei compiti ad esso assegnati, secondo l'individuazione contenuta nella tabella allegata, esercita le attribuzioni di cui all'art.14 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139.

Nell'ambito dell'attuale dotazione organica, al predetto Dirigente sono assegnate le risorse umane specificate in allegato; tale assegnazione potrà essere modificata per sopravvenuta ed inderogabili esigenze di servizio.

Al citato Dirigente sono altresì assegnati gli obiettivi annuali da realizzare, individuati in sede di pianificazione gestionale conseguente all'emanazione della Direttiva generale annuale per l'attività amministrativa e per la gestione del Ministro dell'Interno, obiettivi funzionali sia al compimento delle missioni istituzionali sia al miglioramento della propria struttura.

Il trattamento economico del personale appartenente alla carriera prefettizia è determinato in conformità alle disposizioni dettate dal d.P.R. 4 maggio 2018, n. 66, recante il "Recepimento dell'accordo sindacale per il triennio economico e giuridico 2016-2018, riguardante il personale della carriera prefettizia", come modificato dal d.P.R. 17 maggio 2022, n. 70. Il capitolo sul quale è destinata a gravare la relativa spesa è il n. 2900 dello Stato di Previsione del Ministero dell'Interno.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte per il controllo preventivo di legittimità e alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il controllo contabile.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

L'Ufficio di Gabinetto di questa Prefettura è incaricato della prevista notifica al Dirigente.

Torino, *data protocollo*

IL PREFETTO

(Cafagna)